



Egregio Professore!

Buenos Aires il 17/4/81.

Ho ricevuto l'altre ieri la sua cortese postale e mi affretto a risponderle.

Non le so manifestare abbastanza il mio dolore per la tristissima nuova che Ella mi dà, il mio animo ne è profondamente commosso, e mi unisco a lei ed alla sua famiglia per rimpiangere una seconda quanto inaspettata perdita. Le mando una modesta lettera di mano, confortandola perché sia coraggiosa e si rassegni alla Volontà Suprema, che nei suoi imperscrutabili destini così aveva scritto, ed accetti una lagrima per quel caro fiore troppo presto caduto sotto le umane tempeste.

La prego di esprimere le mie condoglianze a tutta la sua amabile famiglia, ed attingere forza dalla filosofia della scienza, ritornando ai dilette studi, che richiedono la sua opera solerte, e che saranno sacro balsamo alla sua ferita.

Per dirle qualche cosa di me le annuncio che fra breve pubblicherò il IV fascicolo dei Funghi argentini, che conterrà circa 350 specie, di cui molte brasiliane, e Montvidesei, adorno di due tavole litografiche fatte da me, e che spero riuscirà interessante, e spero degno di una riga di critica sua; con questo le invierò pure un buon numero di funghi per suo ~~libro~~ ^{barrio}.

Il mio manoscritto sulle Plantae argentinae cresce etc. avanza assai lentamente in causa delle continue occupazioni che tengo e non so quando lo terminerò. Appena concluso incomincerò a trattare l'Agrostografia argentina.

pella quale tengo materiali sufficienti, e che abbisogna imperiosa-
mente di un accurato e lungo studio.

Non so poi se la mia spedizione al Polo Sud si verifi-
cherà, poiché ora il governo pretende inviarmi come Naturalista
in una spedizione armata contro gli indiani nel gran Chaco,
e poi verrebbe al ritorno che percorressi il Paraguay, e le provin-
cie di effissiones, Corrientes ed Entre Rios. La ricompensa promes-
sami sarebbe assai buona (400 patacones cioè circa 2000 lire al mese),
però prevedo numerosi pericoli in quelle regioni sconosciute in
gli esseri tutti sono feroci, ed il clima tropicale è pieno di paludi
sconfinite, senza contare sulle peripezie di un esercito; oltre alla
paga mi lusingherebbero anche le ricche collezioni, ma temo che
non ~~potranno~~ essere molto accurate, perché certo non avrò troppe
comodità, e poi pella facilità di poterle perdere da un momento all'altro
dopo tanti sacrifici e lavori! Non ho deciso ancor nulla,
^{riflettendo} ~~se~~ se devo accettare pel freddo o pel caldo, e le ^{grandi} ~~sopra~~ ^{spese} ~~dispendi~~ ^{noti}
relative son poco.

Non mi allungo oltre, qui le accolgo alcuni fran-
co bolli per Memis (pel quale appostamente ho variato
in quelli della sopraccoperta) e riprendo le mie
più profonde condoglianze ed augurandole coraggio e

forza, la prego di partecipare pure a tutta la sua famiglia e specialmente alla sua zingola Liguora, ed accettar una stretta di mano ed un bacio dal suo

affettuoso

Caro figlio

D. S.

Mille saluti agli amici tutti.
Le accludo qui una specie che
s'avvicina ad una calomnestria, e
facilmente è un nuovo genere, però
dubito che possa anche essere un
Lichene, che le pare? Non
non so ancora sotto che nome in
questo Pugillus ultimo.

Accludo pure un esemplare del
nuovo genere *Pizzarella ulpiadum*.